



Progetto **RiLEGGIMI**

Donazione libri dismessi dell'Università.

L'attività di manutenzione e gestione delle raccolte da parte delle biblioteche prevede periodiche revisioni del patrimonio librario che comportano solo in determinati casi lo scarto del materiale bibliografico deteriorato o incoerente con le raccolte della biblioteca.

Il patrimonio librario del Sistema Bibliotecario d'Ateneo viene esaminato utilizzando regole scrupolose: controllo a scaffale delle collezioni, verifica immediata della presenza di altre copie a catalogo, sostituzione dei volumi danneggiati e/o integrazione dei periodici lacunosi.

In ottemperanza a quanto deliberato dal C.d.A. nella seduta del _____, prot. n. _____ del /2019, rep. /2019, il materiale deteriorato è destinato a dismissal, mentre per i volumi in buono stato di conservazione che risulteranno presenti in plurima copia, è predisposta una procedura di cessione gratuita, disciplinata dal presente progetto.

Alla cessione avranno diritto, in via preferenziale, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle rispettive istanze, le Biblioteche o le Istituzioni che consentano la pubblica fruizione dei beni donati. Soltanto in mancanza di richieste da parte di tali soggetti, avranno diritto alla cessione gratuita, sempre secondo l'ordine di arrivo delle rispettive istanze, i privati che ne abbiano fatto richiesta sulla base di motivati interessi culturali, valutati insindacabilmente dal Presidente del Sistema Bibliotecario.

Procedura acquisizione dei beni librari.

La cessione gratuita è subordinata all'invio di espressa istanza indirizzata al Presidente del SBA al seguente account di posta elettronica: protocollo@pec.unime.it, oppure se sprovvisti di pec mail a: protocollo@unime.it specificando nell'oggetto della richiesta "Progetto **RILEGGIMI**", indicando il titolo del bene individuato e l'impegno a **trasferire a proprie spese e con mezzi propri quanto richiesto**. Nel caso di opera in più volumi (rivista, enciclopedia etc.) la cessione riguarderà l'intera opera e non il singolo volume di interesse.

Allo scadere del termine fissato nell'avviso pubblico per la ricezione delle istanze, le stesse saranno vagliate e sarà data comunicazione a ciascuno dei richiedenti dell'avvenuta o mancata assegnazione.

Entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione, i soggetti assegnatari dovranno provvedere a proprie spese e con propri mezzi al ritiro dei beni attribuiti, pena l'annullamento dell'assegnazione che, in presenza di più richiedenti, verrà comunicata al soggetto che risulterà aver presentato la domanda successiva nell'ordine cronologico di tempestivo arrivo delle istanze.